

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

**PREZZO D'ABBONAMENTO**  
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

**PREZZO DELLE INSERZIONI**  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

**LE INSERZIONI**  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**ABBONAMENTO AL "COMUNE"**  
GIORNALE DI PADOVA  
Il più diffuso della Città e Provincia  
L. 16 annue  
FRANCO A DOMICILIO

**I NOSTRI DISPACCI particolari**

**Le manovre sulle Alpi**  
ROMA, 13  
Trovandosi in questa stagione concentrati sulle Alpi per le manovre più di 4000 uomini, il ministro della guerra ha raccomandato la massima vigilanza perchè non avvengano né sconfinamenti sul territorio francese né diserzioni.

**Venezia-Bombay**  
ROMA, 13  
La Società Peninsulare metterà al servizio della linea Venezia-Bombay piroscafi da quattro a cinquemila tonnellate, aventi una velocità non inferiore alle diciassette miglia l'ora.

Le provviste di bordo saranno fatte esclusivamente a Venezia.

**Elargizioni per le nozze Savoia-Orleans**  
ROMA, 13  
Nelle 40,000 date da S. M. il Re per i poteri di Roma, in occasione del soggiorno dei Duchi d'Aosta nella Capitale, non sono compresi i numerosissimi sussidi accordati al Re in questi giorni a famiglie povere di altre città del Regno.

**Il XX settembre in Vaticano**  
ROMA, 13  
Si assicura che il concistoro non avrà luogo che nella seconda metà di ottobre. In occasione del venti settembre non vi sarà alcuna manifestazione al Vaticano; solamente il Papa celebrerà una messa in suffragio dei caduti a Porta Pia, e poscia riceverà il Sacro Collegio.

**Da Torino**  
L'arrivo dei Principi Sposi  
(Nostra corrispondenza particolare)  
Torino, 13  
Il treno reale giunse alle 11 e mezza. Nell'interno della Stazione faceva servizio d'onore una compagnia di fanteria. A fianco del binario su cui si fermò il treno reale era steso un tappeto.

**Appendice del Comune - Giornale di Padova**  
**CONTESSA DASH**  
Olimpia di Villebelle  
A CORTE  
PARTE III.  
LE FAVORITE DEL RE  
Traduzione di A. Z.

« State tranquillo, signore, non mancherò. »  
« Egli scomparve com'era venuto. »  
« Appena partito, ella si mise addosso un vestito da bagno, e corse nella stanza di suo fratello, il presidente di Tunisi senza dimen-  
dicarsi nemmeno uno dei diamanti lasciati sulla sua toilette dallo straniero. »  
Il presidente emise delle grida da civetta e aprì un paio d'occhi da barbagnani. Egli rimproverò assai di non avere immediatamente accettato.  
« E guardatevi bene, dal rifiutare scorsi otto giorni. Che peccato che non si possa scrivervi! Se mancasse alla sua parola! Dove si trovano uomini in grado di fare simili gentilezze? E poi non vi offre egli tutto quello che potete desiderare? Ma c'è nulla che possa andare al di sopra, che di possede-

Nell'interno della stazione avevano adito le autorità; il prefetto in uniforme, il sindaco Rignon in marsina e decorazioni, i generali Doncieu, Rappis, Malaspina, Rospier, Sponzilli, le dame sottoscrittrici del dono. Vi fu però molta confusione; la stampa era collocata nel posto ove... non si vedeva nulla.  
La principessa Laetitia vestiva una splendida toilette in bleu ciel e pagliette scintillanti; la principessa Isabella in *hediotropo* chiaro.

All'arrivo del treno echeggiò un imponente applauso; la principessa Elena scesa dal treno abbracciò e baciò prima la duchessa Laetitia, poi la duchessa Isabella. Si avanzò il senatore Rignon sindaco di Torino che presentò alla Duchessa un magnifico bouquet di rose, di gardenie ed orchidee. Parlo qualche istante col sindaco sotto al padiglione furono presentate le dame dell'aristocrazia torinese.

Lungo il percorso i balconi erano elegantemente adorni; entusiastica l'accoglienza. Al palazzo reale vennero evocati al balcone. La Duchessa d'Orleans e bionda, bella, imponente e graziosissima. Saluta poi con grazia speciale. La popolazione ne è entusiasta, la città imbandierata, animatissima.  
Nessun incidente. V.

## Parlamento Nazionale

**SENATO DEL REGNO**  
Presidenza: FARINI, Presidente  
Seduta del 13 Luglio  
Nella seduta d'ieri fra altro deliberasi l'urgenza per il progetto di legge dichiarante il XX Settembre festa civile, delegandosi al presidente la nomina di una Commissione di 5 senatori che riferisca; e si svolge un'interrogazione del senatore Bonvini al Ministro degli esteri sull'arresto avvenuto allo Scioa dell'ingegnere Luigi Capucci di Lugo.

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
(Seduta del 13 Luglio 1895)  
PRESIDENZA: VILLA, Presidente  
Il Presidente su proposta della Giunta per le elezioni dichiara convalidata la elezione del collegio di Terranova di Sicilia in persona dell'on. Palamenghi-Crispi.

Si leggono alcune proposte di legge ed una mozione sullo stipendio degli inseguiti delle Scuole Tecniche e Normali.  
Blanc risponde al deputato Taroni che l'interroga per sapere quanto vi sia di vero nella notizia dell'arresto dell'italiano ing. Capucci residente allo Scioa, e al deputato Imbriani che parimenti l'interroga per aver notizie dell'ing. Capucci delegato del governo italiano alla stazione di Let Marella nello Scioa.  
La notizia della sua cattura va accolta con molta riserva.

re in questo mondo tutto quello che si desidera.  
« Il demonio, checchè se ne dica, è un uomo d'onore; egli mantenne la parola e andò nel giorno ed ora indicati, con lo stesso equipaggio, ma avvicinandosi alla contessa le disse:  
« Voi non mi avete mantenuta la parola riguardo al segreto, madama, e vi siete confidati con vostro fratello appena vi ho lasciato. È molto triste ciò per noi due; avrei potuto darvi tutti i piaceri di questo mondo e tutto quello insomma che avete desiderato. Tenetevi bene in mente ora quello che vi dico; se non mantenete il segreto su quello che avete udito, ne soffrirete fino alla morte, che voi non potete evitare, e dalla quale non posso garantirvi, avendo avuto soltanto il permesso dal nostro principe di darvene avviso. Me ne vado con mio grande dispiacere, per colpa vostra. »  
« Madama d'Évreux si sentì venir male e rimase lungo tempo priva di sensi.  
Quando rinvenne, egli era partito. Credereste forse che abbia taciuto? Ma nemmeno per sogno.  
Quando fu rinvenuta, fece attaccare i cavalli, e corse dalla duchessa di Mazarino sua buona amica, a raccontarle il miracolo.  
La duchessa si beffò di lei e le disse di non più pensarci.  
Io le scrissi nello stesso senso, ma ella non ci fece nessun calcolo; quel che è sicuro si è che a datare da quel giorno ella non fece che languire, e morì sei mesi dopo.  
Povera donna! Il diavolo non comparve più.

Boselli risponde ad un'interrogazione dei deputati Sanguinetti, Badini e Fasce sulla ricchezza mobile imposta agli operai degli arsenali.  
Continua l'approvazione dei provvedimenti finanziari e la discussione del regime degli spiriti; parlano Frascara, Pargaglia, Ottavi, Piplone, Montagna, Colombo e Valli.  
Risponde efficacemente Boselli.  
Sono proposti emendamenti alla legge ma il Governo dichiara di non poter accettare alcuna modificazione sull'art. 4 e ne fa quindi questione di fiducia.  
Il Presidente indice la votazione nominale sull'emendamento Pantano.  
Ma la Camera non è in numero; la votazione nominale è rinviata a lunedì.

**IL BILANCIO DELLA GUERRA IN SENATO**  
Sul bilancio della guerra si annunzia una importante discussione al Senato.  
L'elemento militare, che è largamente rappresentato nell'Alta Camera, è manifestazione contraria alle riduzioni di spese e rinvii proposti dall'on. Mocenni.  
Del resto la stessa cosa accadeva al predecessore dell'on. Mocenni; ed appunto perciò è poco probabile che la maggioranza del Senato accetti i criteri dei senatori-militari, che evidentemente non sono ispirati che da rivalità personali.

## METTE CONTO

Degno di nota è il seguente articolo della Perseveranza sull'ultimo discorso dell'onorevole Luzzatti alla Camera:  
« Il discorso pronunziato dall'on. Luzzatti nella discussione generale sui provvedimenti finanziari, è il solo che, all'infuori di quelli dei ministri — perchè son quelli dei ministri — metta conto di tornarci su. Ponendosi al disopra delle gare e delle passioni dei partiti, egli ha ottenuto un effetto che agli altri oppositori è mancato.  
Egli ha cominciato dal dimostrare che il 1895-96 si chiuderà con un disavanzo di circa 40 milioni, nonostante i miglioramenti indiscutibili introdotti nei bilanci; il resto occorrerà per la sistemazione delle aziende ferroviarie. Come provvedere?  
Escludendo per l'avvenire nuove imposte, e le economie a pronta cassa facendosi difficilmente, i ministri non hanno potuto o voluto rispondergli con precisione. In ciò sta il punto oscuro della presente situazione finanziaria. Naturalmente, dice l'on. Luzzatti, bisognerà stringere i cordoni della borsa dello Stato; e noi, per conto nostro aggiungiamo: che, non bastando le sole economie, per le ragioni che abbiamo dette, bisognerà aprire un qualche

## LA RUSSIA nella politica africana

In seguito a spiegazioni del governo russo sulla missione abissina e sulle intenzioni della Russia, i rapporti tra Roma e Pietroburgo sono oggi meno tesi.  
Le spiegazioni del governo russo si possono riassumere così:  
Tra la Russia e l'Abissinia non ci sono che rapporti di carattere religioso;  
La Russia ha consigliato Menelik a fare la pace coll'Italia;  
La missione abissina è stata sconsigliata dal recarsi a Parigi;  
Nessun invio di armi o danari sarà fatto dalla Russia a Menelik; non gli sarà fatto neppure un prestito;  
La Russia non aspira al protettorato sull'Abissinia.  
Queste comunicazioni vennero fatte ieri dall'incaricato d'affari russo all'on. Blanc.

## CRONACA DELL'ESTERO

**Austria**  
Comunicazione del governo bulgaro  
Il governo bulgaro ha informato le potenze europee che il concentramento di truppe sulla frontiera macedone non ha altro scopo che quello di tutelare la sicurezza dei distretti di confine e di impedire qualsiasi comunicazione tra gli insorti e la popolazione della Bulgaria.  
**Spagna**  
La salute del Re  
L'infermità del piccolo Re di Spagna non presenta alcun carattere allarmante.  
Alfonso XIII potrà tra giorni abbandonare il letto.  
**L'insurrezione di Cuba**  
Le notizie di Cuba sono sempre più gravi. Martínez Campos non sarà richiamato, ma si prevede che dopo la stagione delle piogge la guerra sarà terribile, poiché gli insorti si organizzano formidabilmente. Essi continuano a ricevere dei soccorsi di fuori, e ciò malgrado l'attiva vigilanza della squadra spagnuola.  
La mortalità tra le truppe spagnuole è da qualche giorno notevolmente aumentata.  
**Grecia**  
L'insurrezione a Creta  
Aumentano a Creta i sintomi d'insurrezione.  
Si vanno formando delle bande armate nei monti dell'isola.  
Il governo di Creta ha pubblicato un erade per la vigilanza dei posti e coste, affine di impedire sbarchi di armi e munizioni.

## Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

di vista: è sopratutto in una posizione simile che è importante di non lasciare il posto.  
La povera contessa troppo se ne accorse!  
« Ci fermammo ad Èvreux, in un albergo. La contessa voleva prendere un po' di riposo, prima di riunirsi a quella società, nella quale doveva conservare una maschera d'allerria, sì differente dai suoi sentimenti. Si coricò qualche ora e s'addormentò.  
Io me ne stetti alla finestra, e fui ben presto testimone d'uno strano spettacolo, che non ho mai dimenticato. Sembrava che fossi giunta là espressamente.  
Vidi passare un gran numero di persone che mi parvero una mascherata.  
Esse portavano dei bastoni guarniti di nastri e di lauro, ed erano scortati da soldati locchè mi feci pensare che le si conducessero in prigione. Chiesi dalla finestra cos'era. Mi si rispose ch'era un'assemblea di persone che avevano inventato una nuova religione e che erano state arrestate.  
Avevano tutti un vestito talmente straordinario, che moriva dal desiderio di vederli più d'avvicino; feci salire l'albergatore e lo pregai di cercare un uomo qualunque che mi illustrasse su quell'affare, o mi mostrasse quegli uomini singolari, appollaiati in una carrozza.  
C'era anzitutto una donna e sua figlia, una vestita di nero l'altra in bianco, molto bene accconciate e con un cappellino di perle in testa. Poi sette od otto grandi mariuoli con bianche camicie, con collannini da prete molto puliti, con i capelli incipriati, alcuni  
(Continua)

altro rivolo d'entrata. Tutto fuori del disavanzo.  
Le obiezioni dell'on. Luzzatti sulla circolazione e sul credito pubblico, ci sono parse solide. Occorre regolare la pendenza dei 200 milioni d'oro, in modo non buono e per decreti tolti alle Banche di emissione e che appartengono a garanzia dei portatori dei biglietti, e non sono dello Stato. Inoltre l'onorevole Luzzatti chiese che si restringesse la carta governativa, sospendendo l'emissione dei 200 milioni da sostituirsi all'oro delle Banche; e chiese che fino a quando tutta la carta governativa emessa non sia coperta almeno da un terzo di riserva metallica e non solo dagli 80 milioni destinati dal ministro, nessun ulteriore biglietto di Stato si possa emettere neppure se interamente rappresentato da altrettanto oro.  
Per intendere il valore prudenziale di questa proposta, bisogna ricordare che nel piano del ministro del Tesoro a 400 milioni di biglietti di Stato corrisponde una rete di riserva propria e speciale di 80 milioni; e poi, per ogni nuovo milione di riserva metallica che il ministro accumula, si addice la facoltà di emettere una corrispondente somma di biglietti governativi. Al che l'on. Luzzatti ha opposto che, siano rappresentati o no dall'oro, in tempi di corso forzoso i biglietti governativi fanno ingorgo sul mercato, e si deprezzano per la loro quantità.  
Così per la facoltà dei due sconti, giustamente concessa alle Banche di emissione, l'on. Luzzatti ha detto che l'un per cento di meno per lo sconto di divise di primo ordine non era sufficiente, e che per riuscire nella esperienza nello sconto di effetti di primo ordine bisognava concedere alle Banche di emissione la facoltà di scendere più giù del quattro per cento.  
Tutte queste osservazioni ci sembrano giuste, e tali che, se non oggi domani, verranno accolte. E ci sembra parimenti giusto ciò che l'on. Luzzatti ha detto sul riordinamento del debito pubblico, intorno al quale ci riserbiamo di discorrere un altro giorno.  
Intanto, tornando al punto di dove siamo mossi, ci piace concludere con la osservazione colla quale l'on. Luzzatti ha principiato il suo discorso.  
Un notevole progresso si è verificato nel bilancio dello Stato, si è dato un notevole passo verso il pareggio, e il negarsi sarebbe un errore uguale a quello di chi afferma che il pareggio è raggiunto in modo stabile e definitivo. E in verità, date le condizioni della nostra finanza e della nostra economia, per non pochi ancora la ricerca del conseguimento del pareggio rimarrà l'assidua nostra cura quotidiana. Non bisogna stancarsi di dirlo e ridirlo a coloro che già chiedono nuove spese inutili, mentre, come si è visto, lo Stato fatica a far fronte alle spese necessarie.

« E l'uovo di dindia. »  
« Torna a cercarlo, senza dubbio; non lo si ha mai veduto dopo la morte della contessa. »  
« Il signor presidente di Tunisi non stava in casa? chiese maliziosamente madama di Flavacourt. »  
« Non ho sentito dire che il diavolo l'abbia portato via, rispose con gravità madama di Matignon. »  
« No, perchè avrebbe avvelenato l'inferno, rispose ridendo, lo stesso Duverney. »  
Madama de Mally s'era infine rimessa; ella trovò un sorriso, nel quale l'incoraggiò.  
I cortigiani però non facevano a meno di farle conoscere che la sua stella era cangiata; ella fu per così dire abbandonata.  
Tutti seguivano madama di Laureguais e de la Tournelle.  
L'una e l'altra li accoglievano con favore; esse affettavano di ridere e di discorrere perchè la loro povera sorella non ignorasse la loro gioia.  
Non si è mai detto la verità su madama di Châteauroux; non prendendo che il lato buono del suo carattere, se ne ha fatto una Agnese Sorel; se si avesse osato la si avrebbe paragonata a Giovanna d'Arco.  
Ma io ho veduto tutto e dirò tutto, tanto il bene come il male.  
Noi arriviamo incessantemente al suo regno; fu forse questo ballo di Parigi che lo decise. Ella piacque infinitamente al duca di Richelieu, che conosceva fin dalla sua infanzia, ma per il quale spiegò una civetteria pro-

## LA RUSSIA nella politica africana

In seguito a spiegazioni del governo russo sulla missione abissina e sulle intenzioni della Russia, i rapporti tra Roma e Pietroburgo sono oggi meno tesi.  
Le spiegazioni del governo russo si possono riassumere così:  
Tra la Russia e l'Abissinia non ci sono che rapporti di carattere religioso;  
La Russia ha consigliato Menelik a fare la pace coll'Italia;  
La missione abissina è stata sconsigliata dal recarsi a Parigi;  
Nessun invio di armi o danari sarà fatto dalla Russia a Menelik; non gli sarà fatto neppure un prestito;  
La Russia non aspira al protettorato sull'Abissinia.  
Queste comunicazioni vennero fatte ieri dall'incaricato d'affari russo all'on. Blanc.

## CRONACA DELL'ESTERO

**Austria**  
Comunicazione del governo bulgaro  
Il governo bulgaro ha informato le potenze europee che il concentramento di truppe sulla frontiera macedone non ha altro scopo che quello di tutelare la sicurezza dei distretti di confine e di impedire qualsiasi comunicazione tra gli insorti e la popolazione della Bulgaria.  
**Spagna**  
La salute del Re  
L'infermità del piccolo Re di Spagna non presenta alcun carattere allarmante.  
Alfonso XIII potrà tra giorni abbandonare il letto.  
**L'insurrezione di Cuba**  
Le notizie di Cuba sono sempre più gravi. Martínez Campos non sarà richiamato, ma si prevede che dopo la stagione delle piogge la guerra sarà terribile, poiché gli insorti si organizzano formidabilmente. Essi continuano a ricevere dei soccorsi di fuori, e ciò malgrado l'attiva vigilanza della squadra spagnuola.  
La mortalità tra le truppe spagnuole è da qualche giorno notevolmente aumentata.  
**Grecia**  
L'insurrezione a Creta  
Aumentano a Creta i sintomi d'insurrezione.  
Si vanno formando delle bande armate nei monti dell'isola.  
Il governo di Creta ha pubblicato un erade per la vigilanza dei posti e coste, affine di impedire sbarchi di armi e munizioni.

## Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

di vista: è sopratutto in una posizione simile che è importante di non lasciare il posto.  
La povera contessa troppo se ne accorse!  
« Ci fermammo ad Èvreux, in un albergo. La contessa voleva prendere un po' di riposo, prima di riunirsi a quella società, nella quale doveva conservare una maschera d'allerria, sì differente dai suoi sentimenti. Si coricò qualche ora e s'addormentò.  
Io me ne stetti alla finestra, e fui ben presto testimone d'uno strano spettacolo, che non ho mai dimenticato. Sembrava che fossi giunta là espressamente.  
Vidi passare un gran numero di persone che mi parvero una mascherata.  
Esse portavano dei bastoni guarniti di nastri e di lauro, ed erano scortati da soldati locchè mi feci pensare che le si conducessero in prigione. Chiesi dalla finestra cos'era. Mi si rispose ch'era un'assemblea di persone che avevano inventato una nuova religione e che erano state arrestate.  
Avevano tutti un vestito talmente straordinario, che moriva dal desiderio di vederli più d'avvicino; feci salire l'albergatore e lo pregai di cercare un uomo qualunque che mi illustrasse su quell'affare, o mi mostrasse quegli uomini singolari, appollaiati in una carrozza.  
C'era anzitutto una donna e sua figlia, una vestita di nero l'altra in bianco, molto bene accconciate e con un cappellino di perle in testa. Poi sette od otto grandi mariuoli con bianche camicie, con collannini da prete molto puliti, con i capelli incipriati, alcuni  
(Continua)



# IL RACCONTI DELLA DOMENICA

## PASSIONE FUNESTA (BOZZETTO MILITARE)

Il sole si nascondeva, circonfuso di porpora e d'oro, fra le sabbiose, infeconde colline che sfumavano nel lontano orizzonte e gli ultimi raggi lasciavano bagliori rossastri sugli attendamenti madhisti biancheggianti sulle alture.

I tranquilli, consueti rumori della sera si elevavano dal campo italiano, animato da soldati isolati che andavano e venivano, da pattuglie in armi che si dirigevano agli avamposti, risonante di segnali di tromba, di voci umane, di nitriti di cavalli.

Tuttavia quella quiete non era che fittizia; si scorgeva sui volti la calma satura d'elettricità e di minacce che precede la tempesta tutti sapevano che uno scontro col nemico era imminente, che avrebbe forse avuto luogo l'indomani e lo attendevano, fiduciosi nella propria forza e nel proprio coraggio, decisi a vendere cara la vita.

Gli ufficiali riuniti in crocchi fuori delle tende fumavano e discorrevano, ammirando quello splendido tramonto tropicale, pensando alla patria lontana, alle memorie squisitamente conservate, alle speranze che la mente ed il cuore accarezzavano con dolcezza.

Ma a quelle riunioni non tutti erano presenti; alcuni mancavano per servizio; altri, assaliti da quel misterioso senso di tristezza che tormenta tratto tratto chi vive in terra straniera, passeggiavano fra i viottoli del campo con gli occhi fitti sull'orizzonte fiammeggiante, e nelle pupille stanche si specchiava il melanconico languore dell'animo.

Uno di questi solitari giaceva bocconi all'ingresso della sua tenda, con la testa appoggiata alle palme delle mani, guardando dolorosamente un giornale spiegato dinanzi a lui.

Uno spasio acutissimo, intollerabile, dilatava quella sera il cuore del tenente Gilberti; dalla patria remota, una tristissima novella gli era giunta pochi minuti innanzi e le parole nere - impresse su quel giornale - lo avevano colpito crudelmente, lo avevano sbalordito come se avesse ricevuto sul cuore un improvviso colpo di mazza. La donna che formava il soave ideale di tutta la sua vita, il centro di tutti i suoi pensieri, l'idolo che egli adorava con lo slancio forsennato della sua giovinezza, con la poesia del suo cuore delicato, lo aveva volgarmente tradito sposando un altro uomo, infrangendo la fede giurata solennemente prima di partire per l'Africa.

Il foglio pervenutogli quella sera colla posta d'Italia gli recò il penoso annuncio, ed ora l'animo suo traboccava d'amarrezza, sentiva il pianto fargli nodo affanosamente alla gola e dominare in lui un disgusto per tutto e per tutti. Nel suo cuore atrocemente flagellato, sorgeva prepotente un lugubre desiderio: quello di morire domani, lì, su quel vasto terreno infocato, sotto i colpi bestiali di quei barbari fanatici.

Le memorie dei tempi felici si affollavano nella sua mente e al confronto coll'odiosa condizione presente le sofferenze dell'animo si insparivano, raggiungevano il parossismo. Rammentava gli intimi colloqui d'amore gustati con quella donna, allora vedova e sola; gli appariva ancora il nero fulgido delle lei pupille affascinanti, ricche di sguardi appassionati, cupidi di desiderati intenti, che lo avvolgevano in un'onda deliziosa facendolo sognare ad occhi aperti dolcezza paradisiache, ne udiva ancora la voce melodiosa pronunciare frasi tenerissime, mormorare espressioni amorose, modulare parole col respiro affannato dall'emozione, con accenti musicali soavissimi che lo rendevano folle di passione. Il ricordo dell'ultima sera gioita con lei gli tornava insistente al pensiero e gli procurava un senso di sanguinosa voluttà; nel caminetto crepitava giocando il fuoco riscalmando l'elegante salotto, il raccolto santuario d'amore, mentre nelle vie turbinava la neve; la lampada accesa metteva in luce i graziosi ninnoli sparsi qua e là con cura artistica; sul mirabile volto della donna diletta, un po' pallido di quell'ascetico pallore alabastrino che commuove misticamente nelle Madonne di Murillo, passava di tratto in tratto una delicatissima contrazione di pianto; egli le sedeva ai piedi su un grazioso sgabello e baciava le bianchissime mani che ella teneva languidamente inerti sulle ginocchia.

Quali indimenticabili ore di tormento e di dolcezza, egli trascorse in quel tepido ambiente profumato, sotto il magnetismo di quello sguardo profondo, lasciandosi trasportare in eterere regioni dall'incanto di quella voce rotta dai singhiozzi che le agitavano il seno per il dolore della prossima separazione. Ed ora, di tutto ciò a lui non rimaneva che la lagrimevole memoria; ora gli era servata una esistenza vuota, avvelenata dallo

reminiscenze della felicità svanita. Sempre nella mente turbata e nello spirito infermo starebbe ora tenacemente impresso il lieto passato, mordendolo con spasmo acutissimo, insistente, suscitandogli la febbre, il delitto, la frenesia del nulla eterno.

Intanto la notte cadeva sulla torrida pianura; su, in alto, scintillavano le stelle con quello splendore fulgido, caratteristico ai cieli africani; nell'accampamento i rumori si affievolivano, morendo a poco a poco nella solenne tranquillità notturna; e sull'orizzonte lontano, nel campo nemico brillavano alcuni fuochi, come occhi minacciosi di fiere guatanti la preda.

Il povero Gilberto si ritirò nella tenda e, stralato sul suo giaciglio, si abbandonò all'impeto del dolore e pianse; pianse, egli che aveva sentito sibilar insidiosamente le palpebre, egli che serenamente aveva più di una volta guardato la morte in faccia e l'aveva sfidata; ma al cospetto delle sue speranze estinte, distrutte eternamente, egli, il soldato eroico, cedé e singhiozzò come un fanciullo.

A lungo vegliò sotto l'assillo torturante del dolore; all'orecchio gli giungevano distinti le voci ed i rumori della notte; udiva gli ululati molesti e piagnucolosi delle iene, il passo cadenzato ed eguale delle vedette, il fruscio ed il ronzio degli insetti striscianti fra le erbe ed abitanti nell'aria; infine la stanchezza prodotta dalle grandi fatiche della giornata dominò i suoi nervi ed egli dormì un sonno agitato fecondo di sogni penosi, popolati di cupi fantasmi, affannati da lugubri visioni.

Quando sorse il giorno e le trombe suonarono a raccolta, egli, benché affranto dall'atroce dolore morale, pure si trovava al suo posto, impassibile ma collo sguardo scintillante d'odio e di ferocia nel volto livido.

Alcuni giorni dopo la stampa italiana narrando l'accanito combattimento di A. descriveva la morte gloriosa incontrata dal tenente Gilberti, il quale con un coraggio confiante colla temerità affrontava più volte furiosamente le orde selvaggio e cadeva da eroe sotto l'infuriare dei colpi micidiali.

Chissà che una donna italiana, dalle nere pupille maliarde, leggendo la nuova di quell'atto forsennato, di quella fine gloriosa non abbia provato una pungente sensazione di rimorso ed un veio di lagrime pietose non abbia fatto luccicare i bellissimi occhi! Ma è così misterioso ed inesplicabile il cuore femminile!

GILMO CAPELLO.

## Pel traforo del Sempione

Telegrafano da Roma 12 sera: Il ministro plenipotenziario della Svizzera recossi stamane dal ministro dei lavori pubblici on. Saracco per presentare alla firma ufficiale la domanda di cominciare in territorio italiano i lavori pel traforo del Sempione. L'on. Saracco dette le più ampie assicurazioni e disse che la domanda può considerarsi senz'altro accolta.

## La Russia e la Cina

Il Journal de St. Petersbourg, organo della Cancelleria russa, ha scritto un articolo molto commentato a proposito del prestito cinese garantito dalla Russia. Eccone i passi principali:

Questa operazione finanziaria, che occupa da lungo tempo l'opinione pubblica, ha suggerito a vari giornali stranieri i commenti più stravaganti. La spiegazione della malleveria assunta dalla Russia si trova chiarissima nella carta geografica dei due paesi e nella storia relazione mai interrotte che essi coltivano da secoli...

Vi sono forse, nel globo, due altri Stati che abbiano un comune confine tanto esteso, e quindi un interesse tanto evidente a vivere in buona armonia ed amicizia? Quali ammassi di truppe sarebbero necessari, per sorvegliare quei confini, se le relazioni fra i due imperi non fossero quali sono? Tali relazioni, d'altronde, non soltanto corrispondono ai reciproci interessi dei due Stati, ma giovano grandemente al loro commercio internazionale.

La Russia non ha mai cercato d'ingerirsi negli affari interni della Cina, né di sfruttare a proprio vantaggio le ricchezze di quell'impero; ma neppure le ha mai rifiutato il suo appoggio, quando per le vicende politiche si trovò in mezzo a gravi difficoltà.

Procurare alla Cina un prestito alle condizioni più vantaggiose possibili è per noi continuare il cammino tracciato dalle nostre relazioni col grande impero vicino.

Affrettiamo così lo sgombramento del suo territorio, secondo i fini politici che hanno dato origine all'accordo così felicemente compiutosi tra la Francia e la Germania.

# CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

**Este, 13.** - Processo per furto - L'altro giorno - Giovedì - si è svolto in pubblico dibattimento una causa penale per imputazione di furto di calze sopra denuncia del Parroco di Galzignano ed a carico di certo Idromede attuale domestico del medico dottor Schiavo.

La discussione fu assai vivace fra gli avvocati Fanoli e Contro da una parte e l'avvocato Benedetti dall'altra.

Ma alla fine il tribunale con serenità ed opportunità di giudizio, ritenne provato oggettivamente il furto - ritenne concorrente gravi indizi di reità a carico dell'Idromede, ma non raggiunta la prova - lo dichiarò assolto.

Tale giudizio ha riportato la approvazione della pubblica opinione, perchè tronchò ogni ulteriore certezza.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Consiglio Comunale

(Seduta del 13 luglio 1895)

Presidenza del Sindaco co. BARBARO.

Sono presenti 35 consiglieri.

### La nuova Giunta

Barbaro con brevi ed efficaci parole presenta la nuova Giunta la quale procurerà di rispondere nel migliore dei modi ai desideri del Consiglio; i suoi intendimenti saranno esplicati quando sarà presentato il bilancio preventivo.

Il solo assessore supplente Giovanni Alessio ha presentato le dimissioni e le ha mantenute nonostante gli uffici della Giunta perchè fossero ritirate.

### Il XX Settembre

Nella chiusa del suo discorso, il Sindaco annuncia esser stata presentata una interpellanza riguardante il 25° anniversario del XX settembre. (Vedi cronaca)

Detta proposta si dovette rimandare alla seduta del 24 luglio, ultima della sessione estiva.

### Il bilancio dell'Istituto V. E. II

Sul primo paragrafo dell'ordine del giorno: «comunicazione e ratifica della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta per l'approvazione del bilancio 1895 dell'Istituto V. E. II per gli orfani e derelitti.»

Vason fa raccomandazione che sia impiegato presso la Cassa di Risparmio il fondo di deposito e sia possibilmente ottenuto un tasso di favore.

Moschini osserva che il bilancio non fu presentato prima del giugno e trova assurdo che si parli di bilancio preventivo per il 1895 quando è già trascorso la prima metà di esso anno.

Marzolo assessore - accoglie in parte le osservazioni del Vason; a Moschini risponde che l'inconveniente lamentato non si ripeterà.

Stoppato fa parte del consiglio dell'Istituto V. E. II; l'amministrazione di esso Istituto affida i fondi alla Cassa di Risparmio, ma poiché il deposito è precario non può ottenersi un saggio maggiore.

Posto ai voti, il bilancio è approvato. È pure approvato il conchiuso della Giunta provinciale amministrativa sul progettato acquisto della casa in Via Urbana di proprietà della ditta Wollebörg.

### I nuovi revisori

In sostituzione dei revisori cessati per legge, Fanzago, Trieste e Tessaro, per il conto consuntivo comunale 1894, sono nominati revisori i consiglieri:

Fanzago (rielezione) con voti 36

Trieste » » » 35

Scapin (nuova elez.) » » 25

Sono scrutatori i consiglieri Lonigo, Miari, Renier.

### La Casa d'Industria

Barbaro dà relazione sul 4° paragrafo dell'ordine del giorno «Bilancio 1895 della Casa d'Industria e concorso nella spesa a pareggio per la somma di L. 30422.02».

Vason fa osservazioni d'ordine tecnico. Si è recato a visitare la Casa d'Industria; vi ha trovato parecchi difetti.

Fuò. È necessario che il denaro non sia inutilmente sperperato; bisogna avere un riguardo primario alla Casa di Ricovero di quell'opera, che non risponde al suo scopo e manca di oggettività pratica. Accenna ad altre proposte di riforma.

Martini troverebbe opportuna la concentrazione delle Pie Opere, specie fra quelle che sono simili negli intenti, ed avanza la proposta di un dormitorio interno.

Alessio Giovanni difende gli impiegati della Casa d'Industria, che sono laboriosi ed attivi; ha avuto campo di constatarlo. Difende l'organamento della Casa d'Industria e di Ricovero.

Marzolo ringrazia dell'interesse preso dal Consiglio, riconosce in buona parte le impressioni lamentate dal Vason; molti miglioramenti, egli assicura, si possono effettuare, da parte della Giunta si farà il possibile. Si dilunga a spiegare il vero scopo della Casa d'Industria.

Messo ai voti il bilancio, è approvato. Si approva pure lo svincolo della cauzione prestata dall'esattore comunale per il quinquennio passato, e la cessione di maggiore area alla Società dei Reduci per le casette operaie in costruzione sulla strada di circoscrizione interna alla Porta Savonarola.

### Il passaggio del Vescovo

Barbaro presenta al Consiglio il convegno con la Mensa Vescovile di Padova per la soppressione della servitù di passaggio attraverso l'Episcopio.

Camerini osserva che nella sua proposta del 31 marzo era incluso l'invito a nuovi studi sul progetto; la Giunta invece porta ora in Consiglio addirittura un atto notarile ed egli ciò non può approvare. Non sa quale criterio amministrativo abbia indotto la Giunta a sottoscrivere ad un atto che fa perdere dei diritti. Rileva il piccolo vantaggio economico di fronte alla considerevole comodità per il pubblico che va perduta. Propone un ordine del giorno in senso sospensivo.

Moschini aggiunge alle osservazioni de consigliere Camerini, di indele generale ed amministrativa, altre considerazioni di indole tecnica. Il progetto propugnato oggi è peggiore di quello proposto lo scorso anno.

Fa egli pure una proposta sospensiva.

Toffanin consiglia la presente sospensiva.

Martini si dichiara favorevole al piano regolatore presentato dalla Giunta.

Levi-Civita parla in appoggio alle parole del consigliere Camerini; osserva la inconvenienza del presente progetto, consiglia la Giunta di presentare un altro progetto.

Barzilai fa pure una proposta.

Suman presenta un ordine del giorno nel quale s'invita la Giunta ad esporre un progetto concreto per una nuova viabilità.

Colletti vi si associa.

Cittadella-Vigodarzere parl. in favore del convegno presentato dalla Giunta.

Barbaro dichiara di non poter accettare nessun ordine del giorno sospensivo. È un diritto del Vescovo di sostituire a sue spese una servitù di passaggio con un'altra, ma non ha diritto il Consiglio di tergiversare di fronte all'interesse dell'altra parte.

Levi Civita disapprova che la Giunta non si sia presentata con un progetto.

Fuò voterà il convegno purchè sia fatto subito un passaggio pedonale.

Moschini si associa all'ordine del giorno Colletti; vi si associano Suman e parecchi altri; è approvato a grande maggioranza.

Ecco pertanto l'ordine del giorno Colletti: «Il Consiglio ritenuto che la Giunta ripresenterà entro il corrente anno un concreto progetto per la sistemazione definitiva della viabilità nel press dell'Episcopio, approva il contratto proposto, con la modificazione che la sua attuazione sia differita al 1 luglio 1896.»

La seduta è tolta alle ore 16 e 30 circa.

### La interpellanza per il XX settembre

Nella seduta di ieri del Consiglio comunale di cui diamo più sopra il resoconto - il Sindaco diede comunicazione di una interpellanza ricevuta da parecchi consiglieri sulla commemorazione del venticinquesimo anniversario del XX settembre.

Al Veneto fu comunicato da qualcuno della minoranza, il testo della lettera, perchè egli la pubblica nel numero di ieri.

I sottoscritti pregano la S. V. Industria, di voler inscrivere nell'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio l'argomento seguente:

«Interpellanza all'onor. Giunta, sul modo con cui intende sia commemorato il venticinquesimo anniversario del XX settembre 1870.»

«Con alta stima

«devotissimi

GIULIO ALESSIO - GIACOMO LEVI-CIVITA - VITTORIO MOSCHINI - PAOLO CAMERINI - FRANCESCO VASON - GIUSEPPE TABOGA - OLIVETTO NICOLO' - FELICE MARTINI - BARZILAI BRUMO - FERRUCCIO SCARICINA ».

### Il pellegrinaggio d'oggi.

Questa mattina, come abbiamo annunziato, arrivò il numeroso pellegrinaggio.

Da Motta di Livenza arrivarono circa 400 pellegrini, da Bassano circa 800, da S. Donà di Pave 300 e dalla Provincia di Treviso altri 2000.

Anche con altri mezzi di trasporti arrivano delle nostre Province numerosi pellegrini.

Il numero complessivo arriva a circa seimila.

La chiesa del Santo e le vie vicine sono ammiratissime.

Molti pellegrini ripartiranno oggi stesso e per quelli che rimangono il Municipio ha disposto i soliti letti nella Caserma del Carmine.

# Al nostro Istituto Musicale

Il saggio annuale che, quale chiusura dell'anno di studio, si dà al nostro Istituto Musicale, riveste un'importanza grandissima tanto grande che il nostro pubblico accorrettissimo a questa geniale festa dell'arte, compenso dovuto e meritato per gli allievi che colgono con orgoglio la meritata ricompensa avvenimento artistico per gli amanti della buona musica.

Ed è notevole rammentare che il nostro Istituto Musicale guidato da conosciute personalità artistiche ha saputo conquistare un posto eminente tra i più reputati Istituti musicali del Regno; i nomi di un Pollini, Cimogotto, Casari, Giarda, Orefice, Soranzo, Furiani sono ormai troppo conosciuti per dispensarci di mettere in evidenza il loro valore musicale e gli ottimi risultati che dagli studi del nostro Istituto gli allievi ne sentono, sono prova più convincente che l'ingenuamente impartito con conoscenza, profondità e uniformità di metodo, con diligenza imparabile in uno ad una saggia direzione che costituisce in ogni umana intrapresa la base più importante ed indispensabile per un buon funzionamento.

Premesso ciò veniamo senz'altro alla cronaca della mattinata musicale.

Innanzi tutto pubblico sceltissimo, d'orecchio in una parola. Elegantissime e molte nostre signore e signorine che sfidano armano di non meno eleganti ventagli l'afa opprimente della sala, angusta per un avvenimento importante quale è il saggio, al quale vorrebbe poter trovar posto la numerosa schiera di amanti della buona musica, schierati in una città gentile come Padova, va ammantando ogni anno più.

Caldo, dunque, opprimente, insoffribile. Ma che importa? Con una puntualità graditissima anzi che no, apre il concerto un trio in mi bemolle per pianoforte, violino e violoncello, la signorina Baragiola, il Sorgato Vincenzo, Guido Odorici. La prima, allieva del prof. Psani, il secondo del prof. Cimogotto, l'ultimo del prof. Giarda, l'esecuzione è buona; il pezzo è applaudito.

Il Concerto per clarinetto, una sonata di Weber eseguito da Cesare Zimbono, allievo del prof. Soranzo, con accompagnamento di pianoforte per la signorina Elisa Ravenna è riuscito per bene e fu anch'esso applaudito.

Terzo numero del programma. - Una romanza del Giarda, una serenata di Gounod per tenore. Canta Guido Vaccari, allievo del maestro Orefice. Il Vaccari come abbiamo avuto occasione di parlarne in altra circostanza, ha voce chiara, pastosa, simpatica. È una parola una sicura spertanza del nostro Liceo musicale, a lui è certo serbato un avvenire da artista. Si è procurato a merito di una esecuzione fine, accurata gli applausi di tutto l'auditorio. - Dovette cessare l'ultima romanza.

Ei eccoci ad uno dei numeri più importanti del programma, vozzo dire al preludio e scherzo di Chopin e Martucci per pianoforte eseguito dalla avvenente e distinta signorina Caterina Taboga.

Noi seguiamo passo passo i progressi della pianista e ne costatiamo con nostro piacere un cresciuto di effetti meravigliosi. Disinvoltura, studio accurato, tempi rigorosamente osservati, brio, ecco quanto possiamo dire della gentile signorina degna allieva di quel professore di pianoforte che tutti conosciamo, il Pisani.

Alla signorina Taboga mettiamo subito vicino la gentile Elsa Baragiola, altra distinta allieva dello stesso Pisani, che fa colla prima rapidi progressi e che fa onore al suo maestro.

Il Concerto di Góttmann per violoncello e piano pel giovane Guido Odorici, pezzo di squisita fattura, eseguito con la massima diligenza procura all'esecutore, battimani spontanei, unanimi.

Ci congratuliamo con lui e col prof. Giarda che sa fare degli ottimi allievi.

Segui poi una romanza per bombardino, del Mendelssohn. Suoed allievo del bravo professore Furian, il Bragagnolo Riccardo. Si fa applaudire anch'esso. Al bravo giovanotto raccomandiamo di smettere di pensare più al pubblico, che al suo strumento. E sarà tanto guadagnato per lui, dotato com'è di buone disposizioni per la musica e pieno di buona volontà. Il terreno del palcoscenico scotta, questo ormai lo si sa. Si accerti il Bragagnolo che collo studio e collo spirito, soprattutto collo spirito, il palcoscenico si raffredda da sé.

Ei eccoci all'ultimo parte del programma, la sonata del Corelli, per violini all'unisono con accompagnamento di organo. Ne sono esecutori Armando Bazzani, Augusto Molini, Vasco Pilon, Ruggero Sartorio, Antonio Sorgato, Vincenzo Sorgato ed Umberto Uliani. La sonata è eseguita con molta diligenza da tutti; si nota colorito, esattezza, nei tempi. Merito dei studiosi esecutori e più, specialmente del bravo loro maestro, il prof. Cimogotto rimando vi lusinga onore del nostro Istituto.

Il pezzo è vivamente applaudito.

A domani il secondo concerto di chiusura dell'anno scolastico testè finito.

Ne riferiremo.

ERREA



**Piccola esposizione di floricoltura.**  
 Abbiamo visitato il giardino del sig. Matteo Meneghetti, orticoltore e fiorista in Via Noci, e vi abbiamo ammirato una gentilissima raccolta di garofani, di begonie, di tulipani, ed altre piante ornamentali ed esotiche.  
 Bellissima la disposizione organica delle aiuole, e ricche di rarità le numerose serre.

**Premio enologico.**  
 Scrivono da Conegliano:  
 Un'altra ben meritata onorificenza si ebbe la ditta Carpenè-Malvoltri, nota a tutto il mondo enologico. La commissione incaricata di giudicare i vini presentati alla Esposizione generale di Monaco (Baviera) ad unanimità di voti riteneva meritevole della grande medaglia d'oro la surriferita Ditta.

**Scuola Polacco.**  
 Domani (Lunedì) alle ore 18 avrà luogo nella Scuola Polacco a S. Chiara N. 4280 B l'annuale saggio di quegli alunni.  
 Gentilmente invitati, daremo la relazione del geniale trattamento.

**Premio Musicale.**  
 Con vivo piacere abbiamo saputo che il giovane Annibale Schettino, caporale musica del 75° fanteria, avendo presentati all'Esposizione Artistica della Società «Diritto e Giustizia» di Palermo due suoi lavori, fra i quali una sinfonia dedicata all'illustre colonnello cav. Fantoli, fu premiato con diploma di 1° grado e medaglia d'argento.  
 All'egregio giovane, che fa veramente onore al maestro Jommi, di cui fu allievo, le nostre più vive congratulazioni e l'augurio sincero che possa trovare nell'arte sua, a cui con tanta passione si dedica, tutte le soddisfazioni dovute allo studio incessante, al singolare affetto per l'arte.

Ed ora una preghiera al maestro di musica del 75°. Fra pochi giorni il 75° fanteria lascerà la nostra città; non si potrebbe sperare, prima della partenza, di sentire da quella banda musicale qualcosa del giovane premiato?

**Il suicidio del prof. Müller**  
 A Torino si è suicidato ieri con un colpo di rivoltella al capo il professore Müller, docente di greco in quella Università. Qui a Padova il prof. Giuseppe Müller era conosciuto perchè vi dimorò fino al 1872, insegnando in questo archiginnasio.

Il prof. Müller a Torino non è soltanto conosciuto dagli studenti e dagli studiosi che frequentarono l'Università, ma godeva anche di una certa notorietà fra i cittadini, e specialmente fra gli assidui dei portici di via Po, di cui il vecchio professore era uno dei più costanti frequentatori.

Il prof. Müller nacque a Brünn, in Moravia, il 2 maggio 1825.  
 Dopo aver compiuto gli studi secondari nel patrio ginnasio, si recò a Vienna, nella cui Università conseguì nel 1846 la laurea in filosofia. Nel 1852 passò insegnante nel Liceo di Milano; quindi nel 1855 ebbe un'atteda nella Università di Pavia, poscia in quella di Padova, e infine, nel 1872, in quella di Torino.  
 Egli lasciò parecchie opere che attestano del suo vasto sapere e della sua profonda coltura.  
 S'ignorano le cause del suicidio, pure si nota che il prof. Müller era affetto da malattia cardiaca.

**Associazione padovana per i pubblici dormitori.**  
 Nel dormitorio Cappellato-Pedrocchi, durante il mese di giugno si ebbero presenze 50 di donne ed 869 di uomini, in complesso 919 presenze, delle quali, 245 gratuite e 674 semigratuite.  
 Furono licenziati 4 individui per mancanza di letti.

**Una vecchia conoscenza.**  
 Da Napoli giunge notizia dell'arresto avvenuto colà della nota Gennari-Lyon per il furto di un paio d'orecchini di brillanti con perle del valore di L. 1400. Le gesta della Lyon sono troppo conosciute dai nostri lettori perchè noi le ricordiamo.

**Una rissa.**  
 Alle ore 1 e mezza di questa notte l'oste di Via S. Lorenzo Cecchi nato Pasquale dalla Mandria, rincariva proveniente dal Bassanello assieme allo studente Galli Francesco.

Quando furono al Ponte della Morte questi due si scottrano in una commissa di 5 operai di campagna dai quali furono provocati.  
 Naturalmente l'oste e il suo compagno risposero alle minacce ma dovettero poi venire anche alle mani e distribuirono una buona dose di puzzi sugli avvinazzati provocatori.  
 Fortunatamente passavano per di là in quel momento due guardie di P. S., le quali accorsero e divisero i rissanti.  
 Al sopraggiungere delle guardie tre della commissa fuggirono e gli altri due furono condotti dalle guardie in camera di sicurezza.  
 Essi sono certi Zanetti Sante, d'anni 42, muratore dalla Guizza e Marcato Costante, d'anni 35, falegname di Albignasego.

**Sequestro di carne.**  
 Questa mattina una brillante operazione compiuta dalle Guardie Municipali.  
 Circa le ore 5 transitava lungo la Via Zucco un noto commerciante di cavalli, certo Marchi Stefano, da Volta Barozzo, con un sacco sulle spalle.  
 Le guardie annasaron subito l'odore di una macellazione clandestina e perquisirono il sacco in parola.  
 Difatti il sacco conteneva una ventina di chili di carne che il Marchi si accingeva ad andare a vendere.  
 Ecco una bella operazione.

**75° Regg. Fanteria.**  
 Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 14 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 21.30.  
 1. Marcia - Milano - Ponchielli.  
 2. Ouverture - Omaggio all'Esercito Italiano - Farina.  
 3. Mazurka - Graziella - De Naudis.  
 4. Reminiscenze - Salvador Rosa - Gomes.  
 5. Pot-pourri - Ballo Steba - Marengo.  
 6. Valzer - Espana - Waldteufel.

**CORRIERE DELL'ARTE**

**TEATRO VERDI**  
 Questa sera ultima dei Puritani e della stagione.  
 Birreria Mengato al Bassanello.  
 Nel Giardino di questa birreria fu costruito un palcoscenico uso teatro ed addobbato con buongusto ed eleganza. Il proprietario ci avverte che da questa sera comincia uno spettacolo d'opera comica col *Don Pasquale*. La posizione è deliziosa; la birra fresca; i cantanti ottimi; quindi alla Birreria Mengato non può mancare il favore del pubblico.

**Lo spettacolo di Battaglia**  
 Iersera a Battaglia nel Teatro Marigo cominciò la stagione d'opera col *Don Pasquale*. Lo spettacolo incontrò il favore del pubblico; applausi ottennero la signora De Rossi-Trauner, il tenore Giacobino, e Talamasca baritono.  
 L'opera è seguita dal ballo *Neptuna* messo in scena con molto decoro: prima ballerina è la signorina Ballaben che abbiamo avuto qui a Padova al *Verdi* nella presente stagione.  
 L'orchestra diretta dall'egregio maestro Mariotti incontrò la piena soddisfazione del pubblico accorso numeroso. In gran numero assistettero i forestieri.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**  
**Teatro Verdi.** — Si rappresenta l'opera *I PURITANI* del maestro Bellini ore 9.  
**Birreria Mengato (al Bassanello).** — Si rappresenta l'opera comica *Don Pasquale*.  
**Birreria alla Rotonda** questa sera alle ore 21 (9 nom.) concerto della Compagnia lirica di Varietà diretta dall'artista Salvatore Cecchini reduce da Milano.  
**Al Panorama** artistico internazionale in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimanale si espongono 50 splendide vedute di GRIGIONI e ENGADINA.  
 Prezzi d'ingresso cent. 50, bambini cent. 25. Abbonamento 6 biglietti L. 2.  
 Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle

**Nostre informazioni**

Parecchi giornali hanno pubblicato notizie, che noi crediamo premature, intorno alla partenza da Roma di S. M. il Re, appena saranno indette le vacanze parlamentari.  
 Crediamo che il Re prolungherà quest'anno più del solito il soggiorno a Monza.  
 Sono contraddittorie le notizie circa lo scopo della prossima venuta, ormai confermata, del Generale Baratieri in Italia.  
 È indubitato in ogni modo che dovessi escludere qualunque idea di dissenso fra i piani del generale e il Ministero.

**Ultimi Dispacci**

**Per i banchi Meridionali**  
 (A) ROMA, 14, ore 8  
 La grande maggioranza dei deputati meridionali si è rifiutata di associarsi alla domanda della minoranza della deputazione napoletana perchè i provvedimenti per i Banchi Meridionali siano rimandati a novembre.  
**Deputati che invocano l'amnistia**  
 (A) ROMA, 14, ore 9  
 Ieri un gruppo di deputati siciliani conferì coll'on. Crispi, al quale hanno caldamente raccomandato di affrettare la pubblicazione del decreto di amnistia.  
**Il 14 luglio**  
 (A) ROMA, 14, ore 10  
 Diverse società repubblicane di Roma commemorano con delle riunioni e bicchierate il 14 luglio, festa nazionale francese.  
 Vi si associeranno i deputati repubblicani.  
 F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**GRANDI MAGAZZINI**  
**RODOLFO MARTIRE**  
 PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ - PADOVA  
**MODE-CONFEZIONI-PELLICCERIE**  
 GUANTI E CRAVATTE



Continuo arrivo di tutte le Novità  
 CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA  
 ultimi modelli per Signora  
 tanto sforniti come confezionati  
 nonchè per uomo e bambini  
 NASTRI VELLUTI VELLUTINI  
 SETERIE BLONDE TULLI  
 FIORI NAZIONALI ED ESTERI  
 \* PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA \*  
 PASSAMANTERIE  
 FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI  
 DI PAGLIA E FELTRO  
 con pressione a macchina  
 ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO  
 Mantelli e Abiti per Signora  
**pronta esecuzione**  
 A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.  
 Si ricevono in custodia pelliccerie 1053

**Antico Negozio Manifatture**  
**Fratelli RIELLO & LAZZARONI**  
 Proprietario ENRICO PIZZO fu FIETRO  
 All'Antenore - PADOVA - Via S. Lorenzo

**In questo Negozio si vendono**  
 Merci dei migliori produttori nazionali ed esteri e dai medesimi acquistate direttamente, a prezzi fissi inalterabili e segnati chiaramente sopra OGNI PEZZA.  
 Il sottoscritto per la sua lunga esperienza e per le cognizioni acquisite in 20 anni di commercio all'ingrosso - nei suoi capitali d'impianto - ha la convinzione di offrire alla sua Clientela vecchia e nuova dei vantaggi evidenti e sicuri.  
 Col giorno 10 Giugno ed a tutto 31 Luglio 1895 accorderò sugli articoli di Biancheria in lino e cotone per un importo non inferiore a L. 25 lo sconto del 10 0/0 sui prezzi fissi normali ed inalterabili finora praticati, garantendone la buona riuscita.  
 ENRICO PIZZO

**Igiene, Eleganza, Solidità, Economia**  
 Un vagone d'utensili per Cucina, come Pentole, Casseruole, Leccarde, Graticole, Padele, Romaioli, Schiumaiola, nonchè Catini, Brocche, Vasi da notte, ecc. ecc., tutto in ferro smaltato trovasi in vendita a prezzi di Fabbrica nel  
**Grandioso Bazar del 37**  
 sotto il portico dei Servi della Ditta F. CASSETTA e FIGLIO  
 Il Bazar è costantemente fornito di Chicaglierie, Mercerie, Porcellane, Vetrami, giuocattoli - tutto a Cent. 37 al pezzo.  
 1136  
 Sempre arrivi d'articoli nuovi

**GRANDE STABILIMENTO A VAPORE**  
**GIOVANNI VENUZZI**  
 PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO  
 TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO  
 Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Iuta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.  
 Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disdetti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE  
 PREZZI CONVENIENTI

**OSTETRICA**  
 E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
 specialista  
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
 CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

**Stabilimento Idroterapico**  
**BAGNI** PIAZZA DUOMO  
 DIREZIONE MEDICA  
 Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
 BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.  
 DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
 MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

N. 1048 - Via S. Giutiana ai Servi - N. 1048  
**Grande asta forzata**  
**Martedì 9 corrente**  
**straordinaria apertura**  
 Dovendo la massa dei creditori del grande fallimento Paolo Neri di Roma liquidare tutta la merce per un importo di L. 480.000 decise di aprire quattro locali d'asta col medesimo sistema del Monte di Pietà. La merce sortirà in piccoli lotti di uno o due vestiti e verrà rilasciata al miglior offerente.  
 Piazze stabilite per la vendita  
**VENEZIA, Riva del Vin - PADOVA, S. Giutiana ai Servi 1048 - MILANO, Corso Vittorio Emanuele - TORINO, Via Cavour.**  
 LISTINO DELLA MERCE ESPOSTA  
 20.000 tagli vestiti lana da L. 2.70, 3.00, 4.00, 4.50, 6.00, 9.00 e 12.00 - 6.000 tagli vestiti lana garantiti inglesi - Vestiti per signora - Maglierie - Calzoni fatti - Tele lino - Percalli per camicie - Cambrie bianche - Botana candida - Fustagni per vestiti uomo - Brillantini per mutande donna - nonchè tutte le fodere per i relativi vestiti.  
 Nessun articolo esaurito  
 verrà più rimpiazzato  
**Entrata libera**  
 Si apre alle ore 9 ant. fino alle 12 e dalle 2 pom. alle 6 1/2  
 1057

**FERRO-CHINA RABBARBARO**  
 preparato dal Chimico Farmacista  
**G. Baressi**  
 Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispnea e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabbarbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce a stitichezza che origina spesso il solo Ferro China. 952  
 Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
 DIRIGERE LE DOMANDE alla  
 Ditta **E. G. F.lli Baressi**  
 FARMACIA AL CIGNO PADOVA

**GIULIO HAAB**  
 Udine  
 STABILIMENTO MECCANICO  
 per la lavorazione del legname  
 Sacchetti massicci - Tappeti - Serramenti  
 Cornici di legno naturale  
 Aste dorate e di finto legno  
 per cornici e tappezzerie  
 Pratica prezzi  
 che non teme concorrenza 1026

**Birra di Monaco**  
 della Prima Fabbrica Augustinerbräu  
 Deposito presso la Birreria Giardini al Ponte Umberto Verona. Per rivenditori le maggiori facilitazioni.  
 Grande assortimento Apparecchi speciali ad Acido Carbonico da vendersi, come da prestarsi ai consumatori. 1165  
 BIRRA PILSEN in barili e bottiglia

**OSSERVATORIO ASTRONOMICICO**  
 DI PADOVA  
 Giorno 15 Luglio 1895  
 a mezzogiorno di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 41  
 Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 12  
 Osservazioni meteorologiche  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

13 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	48.7	49.5	755.9
Termometro centigr.	-25.0	22.3	+17.3
Tensione vap. acq.	12.6	13.4	10.2
Umidità relativa	53	67	69
Direzione del vento	WSW	NW	NNE
Velocità del vento	25	34	19
Stato del cielo	sereno nuvoloso misto		

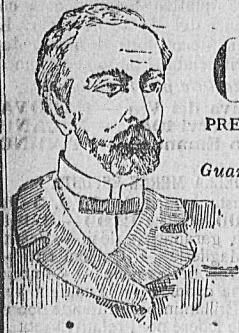
dalle 9 del 13 alle 9 del 14  
 Temperatura massima = + 29.3  
 minima = + 12.8

**LOTTO - Estrazioni del 13 luglio**  
 Venezia. . . 91 = 18 - 79 - 36 - 75  
 Bari. . . 71 = 48 - 34 - 47 - 65  
 Firenze. . . 54 - 30 - 65 - 74 - 75  
 Milano. . . 63 - 73 - 88 - 53 - 7  
 Napoli. . . 32 - 52 - 66 - 10 - 11  
 Palermo. . . 20 - 69 - 48 - 73 - 44  
 Roma. . . 33 - 31 - 77 - 50 - 6  
 Torino. . . 74 = 4 - 63 - 69 - 21



# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35  
 I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
 Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
**Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo** — Raccomandato da celebrità mediche  
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER a C. Genova  
 Guardarsi dalle contraffazioni



## COLL'ACQUA CHININA-MIGONE profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA  
 MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA  
 Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

**A. MIGONE & C.**  
 MILANO Via Torino, 12 — MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala,  
 bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante —  
 Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.



DOPO LA CURA

PRIMA DELLA CURA  
 900

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata (L. 1) e la Vita Popolare di Sant'Antonio (Cent. 25)

### MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura  
 PADOVA G. B. VANZETTI PADOVA  
 Via S. Fermo Via S. Fermo  
 Grande assortimento di Aratri Polivomeri  
 Specialità della Casa  
**Gebrüder Eberhardt di Ulm**

Trivomere EXACT tutto in acciaio  
 Trivomere EXACT tutto in acciaio

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la regionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1091

# AVVISO I VISITATORI

dell'Esposizione Artistica di Venezia che in Merceria S. Salvatore nel più antico e grandioso MAGAZZINO OROLOGI RIE della Ditta

## G. SALVADORI

oltre all'assortimento orologerie, catene e ciondoli, oro, argento, niello, acciaio e metallo, trovasi un grande assortimento di buccole, anelli, puntascioli, ecc. in oro fino con brillanti excelsior e così pure in argenterie e bijouterie, tutti oggetti laiti come ricordo della città dell'Esposizione da Lire 1 (una in più).

Si spera che la vera concorrenza sostenuta dall'anno 1857 ad oggi possa essere persuasiva garanzia so della mod. ità dei prezzi.

NB. L'orologio è il miglior ricordo e regalo di utilità.

1040

VOLETE DIGERIR BENE??



## disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle acque da tavola



VOLETE LA SALUTE??

MILANO

## PIANO D'ARTA (Carnia)

Albergo Seccardi  
 nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142

Conduttrice Felicita Pellegrini

## RONCEGNO

la più fore acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, Pelle, muliebrì, malaria. La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie Farmaci e Negozi d'acqua minerale in bottiglie con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Dri Waiz e soprali la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni, e coll'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

Stabilimento Balneare di Roncegno

535 m., tre ore da Trento e sei ore da Bassano Veneto. Magnifica posizione, riparato da venti, temperatura costante 18-20, aria balsamica assai purissima. Begni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.

200 Stanze, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Law-Tennis, Concerti, Riunioni, Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione 1043

Padova  
 Via San Matteo 1154-1155  
**Ing. Ongaro e Vezù**  
 MACCHINE AGRICOLE  
 con Officina  
 Costruzioni e Riparazioni  
 999  
 Cataloghi gratis a richiesta.

### TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. — Prezzo L. 5.



PER IMPARARE A PARLARE  
 IL FRANCESE  
 IL INGLESE  
 IL TEDESCO  
 ANCHE SENZA MAESTRO  
 NEL BREVE TEMPO DI  
 3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo Sciarra. Inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. — Metodo

## SOCIETÀ AD AZIONI per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.  
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
 MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
 TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.  
 METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166